



Terza Missione

Newsletter periodica di informazione n.12/2021

Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti – Pescara
a cura del Settore Coordinamento Didattica, Ricerca e Terza Missione

Bandi e Opportunità

- Fondo del MISE per le PMI creative
- Bando MITE per progetti di ricerca per l'innovazione del sistema elettrico nazionale
- GATEWAY49 per giovani start up
- Premio Startup "Luciano Miotto"

Trasferimento Tecnologico

- La procedura italiana per le domande internazionali di brevetto
- Accordo EUIPO e Commissione Europea per la Proprietà Intellettuale
- Il brevetto del mese "Sali di composti a struttura benzimidazolica, loro usi e procedimento di preparazione"
- Pubblicato il 17° Rapporto Netval
- Lo Spin-off FlowForLife vincitore del premio EIT Jumpstarter 2021
- Biovaria

Public Engagement

- Giornata di studi "L'ora di Dante"
- Seminario sul "Palazzetto dei Veneziani a Chieti"
- Ciclo di incontri "Ud'Asmiles@You"
- "La filosofia di fronte al mondo. Europa e nuovi diritti tra uomo e natura" - Incontro con il Prof. Thomas Leinkauf
- La "Giornata della Biodiversità"

In evidenza:

Public Engagement:

Giornata di studi "L'ora di Dante"

Notizie dai Dipartimenti:

L 'Università G. d'Annunzio sale sul podio dell'Expertise in Diabete gestazionale

RUS – Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile: Premi Unesco-Mab per promuovere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

Bandi e Opportunità:

Fondo del MISE per le PMI creative

Trasferimento Tecnologico:

Pubblicato il 17° Rapporto Netval

Lo Spin-off FlowForLife vincitore del premio EIT Jumpstarter 2021

Bandi e Opportunità

Fondo del MISE per le PMI creative

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha istituito un Fondo per le piccole e medie imprese creative al fine di promuovere nuova imprenditorialità e lo sviluppo del settore, attraverso contributi a fondo perduto, interventi di sostegno nel capitale sociale e finanziamenti agevolativi da destinare all'acquisto di macchinari innovativi e servizi specialistici, finalizzati anche alla valorizzazione di brevetti. In particolare, potranno accedere a queste agevolazioni tutte le attività d'impresa dirette allo sviluppo, alla creazione, alla produzione, alla diffusione e alla conservazione dei beni e servizi che costituiscono espressioni culturali, artistiche o altre espressioni creative e, in particolare, quelle relative all'architettura, agli archivi, alle biblioteche, ai musei, all'artigianato artistico, all'audiovisivo, compresi il cinema, la televisione e i contenuti multimediali, al software, ai videogiochi, al patrimonio culturale materiale e immateriale, al design, ai festival, alla musica, alla letteratura, alle arti dello spettacolo.



Bando MITE per progetti di ricerca per l'innovazione del sistema elettrico nazionale

Il Ministero della Transizione Ecologica - MITE ha pubblicato un bando per finanziare i progetti di ricerca finalizzati all'innovazione tecnica e tecnologica per il settore elettrico. I progetti di ricerca devono essere in coerenza con i contenuti del "Piano triennale 2019-2021 della ricerca di sistema elettrico nazionale" e prevedere unicamente attività di Ricerca fondamentale. I soggetti ammissibili sono:

- Organismi di ricerca;
- Grandi imprese e PMI.

Le proposte devono essere presentate congiuntamente da almeno un Organismo di ricerca e da almeno una Grande o una Media impresa.

Il bando scade il **7 febbraio 2022**. Ulteriori informazioni al seguente [link](#).



GATEWAY49 per giovani start up

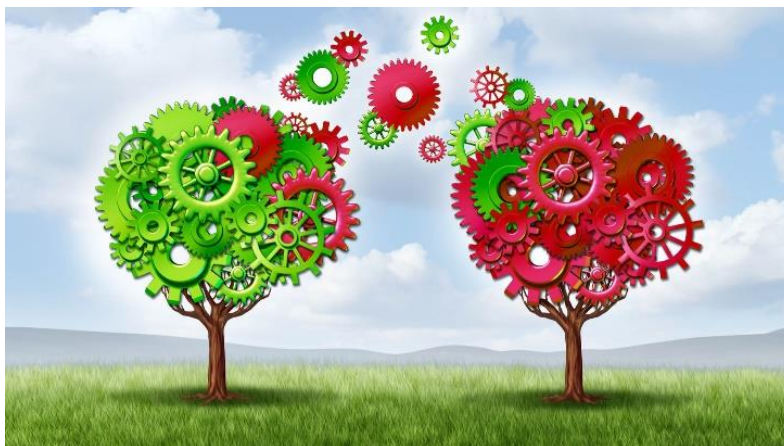
Il Technology Center Lübeck (TZL) ha lanciato l'acceleratore GATEWAY49 per sostenere giovani startup nei settori delle scienze della vita, alimentazione, smart city, logistica e nuove tecnologie digitali. Il fine è quello di supportare i giovani imprenditori nella fase iniziale della loro startup per mettere in pratica le loro idee innovative e costruire aziende di successo. GATEWAY49 offre un programma di 9 mesi di coaching e mentoring per preparare gli imprenditori al mercato e al prossimo round di finanziamenti. Attraverso il programma, i partecipanti apprenderanno gli strumenti necessari per avviare il proprio business. Durante i 9 mesi del programma, ogni squadra riceverà fino a 30.000 euro di supporto finanziario, oltre all'accesso al network di TZL e a opportunità di prototipazione. La scadenza per partecipare è il **16 gennaio 2022**. Per maggiori informazioni visitare il [sito](#).

Premio Start UP "Luciano Miotto"

Aperto ufficialmente il premio Startup Luciano Miotto che ha come obiettivo quello di selezionare e promuovere la digitalizzazione, l'Hi-tech e le connessioni tra startup, centri di ricerca e il mondo delle imprese, supportando in particolare le giovani imprese innovative con il maggior potenziale di crescita. Il Premio è rivolto a persone fisiche, team di progetto e nuove imprese avviate da non più di 2 anni dalla data di apertura del bando e che abbiano proposte innovative nei seguenti ambiti: a) Hi-tech&digital; b) Servizi innovativi alle imprese; c) <https://www.unich.it/terza-missione>

Innovazione sociale ed economia circolare; d) Tecnologie e innovazione per l'internazionalizzazione. Il primo classificato riceverà un anno di incubazione virtuale gratuita presso l'incubatore certificato t2i, mentre al secondo e terzo classificato un pacchetto di servizi per lo sviluppo del proprio progetto. Ai cinque finalisti sarà offerto inoltre un servizio di accompagnamento per presentare domanda di finanziamento agli incentivi gestiti da Invitalia. La partecipazione al bando è aperta sino al **20 gennaio 2022**. Maggiori informazioni al seguente [link](#).

Trasferimento Tecnologico



La procedura italiana per le domande internazionali di brevetto

Il **Decreto Ministeriale del 13 Novembre 2019** ha dato il via alla riforma dell'articolo 55 del Codice della Proprietà Industriale che consente al titolare di una domanda internazionale di brevetto, che abbia designato l'Italia, di avvalersi della procedura di esame e concessione presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi. Per le domande internazionali di brevetto depositate dal 1° luglio 2020 sarà possibile richiedere l'ingresso in fase nazionale (in alternativa alla via regionale europea) per la concessione di un brevetto per invenzione industriale o per modello di utilità in Italia, previa designazione dell'Italia all'interno della domanda internazionale di brevetto. I requisiti per l'ingresso delle domande internazionali di brevetto nella fase nazionale di esame presso l'UIBM sono definiti nel menzionato Decreto Ministeriale. Ulteriori indicazioni sulle modalità di deposito di tali domande presso l'UIBM sono contenute nella Circolare n. 610 del 2 luglio 2020.

Accordo EUIPO e Commissione Europea per la Proprietà Intellettuale

La Commissione europea e l'Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale (EUIPO) hanno firmato un accordo per la **cooperazione sulla gestione della proprietà intellettuale (PI)**. Il seguente ha come principale scopo, quello di contribuire all'attuazione della politica dell'UE sulla ricerca, la scienza e l'innovazione in relazione alle questioni di proprietà intellettuale e supporta l'obiettivo dello Spazio europeo della ricerca di garantire l'adozione sul mercato dei risultati della ricerca.

Nello specifico, la Commissione Europea e l'EUIPO si impegneranno per:

- attività di sensibilizzazione sulla PI;
- misure di sostegno per le PMI innovative per aumentare il loro potenziale di innovazione;
- condividere i dati relativi alla PI;
- sviluppo della politica di gestione della PI;



- attività di trasferimento delle conoscenze, che comprendono attività come lo sviluppo di un codice di condotta per l'uso intelligente della PI previsto entro la fine del 2022.

Il brevetto del mese: "Sali di composti a struttura benzimidazolica, loro usi e procedimento di preparazione"

Il brevetto del mese è quello dei "Sali di composti a struttura benzimidazolica, loro usi e procedimento di preparazione", autori proff. Simone Carradori, Celeste De Monte, Roberto Cirilli, Adriano Casulli.

Qui di seguito si riporta la scheda Knowledge Share che descrive in maniera sintetica e chiara le informazioni utili ed essenziali del brevetto. Le informazioni contenute nelle schede, evidenziando gli aspetti salienti dell'invenzione, definiscono le potenzialità di sviluppo sul mercato e le possibilità di creazione di valore e sono consultabili scansando il QR Code nella prima immagine o al seguente [link](#).

SALI DI COMPOSTI A STRUTTURA BENZIMIDAZOLICA, LORO USI E PROCEDIMENTO DI PREPARAZIONE



Sali di farmaci a struttura benzimidazolica già in commercio che presentano caratteristiche chimico-fisiche e farmacocinetiche migliori rispetto ai prodotti di partenza da poter utilizzare in terapia antelmintica ed antitumorale.

NUMERO DI PRIORITÀ
102015000042848

KEYWORDS:
Antelmintici, Antitumorali,
Benzimidazoli, Cancro,
Idrosolubilità, Separazione
chirale.

 **SAPIENZA**
UNIVERSITÀ DI ROMA



www.knowledge-share.eu

ASURTT – AREA SUPPORTO ALLA RICERCA E TRASFERIMENTO
TECNOLOGICO

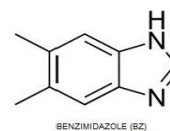
CONTATTACI

UNIVERSITÀ DI ROMA LA SAPIENZA, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G.
D'ANNUNZIO" CHIETI

SALI DI COMPOSTI A STRUTTURA BENZIMIDAZOLICA, LORO USI E PROCEDIMENTO DI PREPARAZIONE

DESCRIZIONE

Realizzazione, attraverso una procedura sintetica semplice ed economica, di sali idrosolubili dei solfossidi dei farmaci chirali elencati nel titolo sia sotto forma di miscela racemica sia in forma enantiopura. Prodotti aventi le caratteristiche dei sali dell'invenzione proposta non esistono nella letteratura chimica. Una caratteristica innovativa dei sali oggetto dell'invenzione è relativa al fatto che possono essere solubilizzati in acqua. Tale caratteristica permette la somministrazione del farmaco, oltre per via orale, anche per via parenterale, e in linea di principio una maggiore biodisponibilità e il raggiungimento di livelli terapeutici ottimali a dosi inferiori rispetto a quelle previste per le forme non salificate. La strategia sintetica per la preparazione dei sali dell'invenzione prevede un solo e semplice passaggio di salificazione in cui l'atomo di azoto del nucleo imidazolico con caratteristiche acide viene deprotonato da una base capace di rilasciare un catione $A+n = Li^+, Na^+, K^+, Mg^{+2}$ e Ca^{+2} . Contrariamente alle forme non salificate, le forme saline con $A+n = Li^+, Na^+, K^+$ sono solubili in acqua.



POSSIBILI APPLICAZIONI

- Trattamento sistemico di diverse forme tumorali;
- In ambito veterinario, nuove formulazioni idrosolubili di farmaci antelmintici consentono di adottare modi di somministrazione più semplici;
- Trattamento e prevenzione delle malattie parassitarie che si sviluppano in animali da allevamento, animali da compagnia e nell'uomo.



VANTAGGI

- Possibile somministrazione, oltre per via orale, anche per via parenterale;
- Maggiore biodisponibilità;
- Raggiungimento di livelli terapeutici ottimali a dosi inferiori rispetto a quelle previste per le forme non salificate.

ASURTT - AREA SUPPORTO ALLA RICERCA E TRASFERIMENTO
TECNOLOGICO

CONTATTACI

UNIVERSITÀ DI ROMA LA SAPIENZA, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G.
D'ANNUNZIO" CHIETI

Pubblicato il 17° Rapporto Netval

Il 17° Rapporto Netval riporta informazioni quantitative sulle attività di trasferimento tecnologico (TT) svolte nel 2019 e nel 2020 e sulle attività associative condotte da Netval. Per quanto concerne le informazioni sulle attività associative, queste ultime sono aggiornate fino al novembre 2021. Secondo il Rapporto, dal punto di vista associativo l'evento principale del 2020 è stato lo svolgimento di quattro webinar su diverse tematiche relative al trasferimento tecnologico, ai quali hanno partecipato oltre 400 persone. Anche la Summer School del 2020 si è svolta in modalità telematica, sul tema "Studenti imprenditori: esperienze, formazione, promozione". Vi hanno partecipato complessivamente 52 persone, oltre a 14 relatori e lo sponsor Questel. Per quanto concerne le attività di formazione, nel 2019 erano state complessivamente erogate 64 ore di formazione, che avevano coinvolto 402 partecipanti. Nel 2020 i numeri sono aumentati: le ore di formazione sono state 85, ma soprattutto hanno partecipato il doppio delle persone, ovvero 815. Il 2021 ha visto l'erogazione di più di 150 ore di formazione con 896 partecipanti. Oltre agli indicatori di tipo quantitativo, altri elementi positivi hanno caratterizzato gli ultimi due anni di attività per quanto riguarda Netval e il sistema del trasferimento tecnologico in generale, fra questi la consolidata collaborazione con il Ministero della Salute, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, il network europeo ASTP e ATP. Altri aspetti positivi descritti nel Rapporto sono il consolidamento della piattaforma Knowledge Share, una vera e propria "vetrina" e porta di accesso per la proprietà intellettuale degli associati Netval, quali università, EPR e IRCCS e il rinnovato contratto con Questel, che consente ai propri associati di avere a disposizione un'eccellente banca dati relativa alla PI. È possibile consultare il documento al seguente [link](#).



Lo Spin-off FlowForLife vincitore del primo premio EIT Jumpstarter 2021

Lo spin-off FlowForLife Lab, di prossima costituzione presso l'Università G. d'Annunzio, ha vinto il primo premio della sezione EIT Food, nell'ambito della quinta edizione di EIT Jumpstarter 2021, il programma europeo di talent scout per i team ad alto potenziale di ricerca. Lo spin off è riuscito ad aggiudicarsi il premio dopo ben 3 fasi di selezione nella sezione Food in una edizione "record", che ha visto 548 candidature totali. La mission dello spin-off, che opererà presso il CAST (Center for Advanced Studies and Technology) dell'Università degli studi G. d'Annunzio, sarà quella di utilizzare una tecnica estremamente innovativa, chiamata citometria a flusso, per l'analisi dei residui antibiotici nei prodotti alimentari. Il professor Arcangelo Merla, Delegato alle attività della Terza missione dell'Università G. d'Annunzio: "Un grande risultato per la nostra comunità accademica, che

<https://www.unich.it/terza-missione>

premia il crescente impegno dell'ateneo nel trasferimento tecnologico e nella valorizzazione della ricerca, anche al fine di stimolare i giovani ricercatori attivi nelle nostre strutture". FlowForLife Lab annovera, tra i soci fondatori (tutti afferenti al CAST), la professoressa Paola Lanuti e il dottor Pasquale Simeone (Dipartimento di Medicina e Scienze dell'Invecchiamento), le dottoresse Domitilla Mandatori e Pamela Di Tomo (Dipartimento di Scienze Mediche, Orali e Biotecnologiche), il dottor Alessio Peca, Responsabile amministrativo presso il CAST, e il dottor Maurizio Stefanachi, Responsabile del settore prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Biovaria

Per il quinto anno consecutivo Netval partecipa a BioVaria, l'evento europeo di "business - match making" nel campo delle Scienze della Vita, che si terrà a Monaco di Baviera l'11 e 12 maggio 2022. I TTO interessati a candidare tecnologie (che devono essere presenti sulla piattaforma Knowledge Share), dovranno inviare entro e non oltre il **14 gennaio 2022** una richiesta di partecipazione, con il link alla scheda Knowledge Share della tecnologia, all'indirizzo e-mail segreteria@netval.it.

Public Engagement

Giornata di studi "L'ora di Dante"



Dipartimento
di Lettere, Arti e Scienze Sociali
Università "G. d'Annunzio"
di Chieti-Pescara

Giornata di studi condotta dagli studenti
di Didattica della Letteratura italiana
a cura di Antonella Di Nallo

**«L'ORA DI DANTE»
LA COMMEDIA IN CLASSE**

con Guido Armellini
(Università Primo Levi di Bologna)

Lo scorso 30 novembre, presso l'Aula Magna di Lettere si è tenuta la giornata di studi **"L'ora di Dante"**. "L'ora di Dante" è l'esito di un laboratorio dantesco nato spontaneamente all'interno del corso di Didattica della Letteratura italiana durante l'anno accademico 2020/2021. Uno tra i più noti esperti di Didattica della letteratura italiana, Guido Armellini, autore di un fortunatissimo testo sull'educazione letteraria e

sul mestiere dell'insegnante (La letteratura in classe, Unicopli, 2008), è stato l'interlocutore di alcuni studenti che hanno scelto di presentare ai loro colleghi universitari e ai più giovani allievi della scuola secondaria di secondo grado proposte didattiche di argomento dantesco. L'esperimento è stata un'occasione preziosa di incontro trasversale, "in presenza", nel nome di Dante: fra i diversi attori del processo educativo, fra sapere accademico e ricerca didattica, fra immaginario giovanile e grandi autori del passato. Considerata l'assoluta centralità della lettura nell'approccio con l'opera dantesca, i versi della Commedia scelti dagli studenti sono stati letti dall'attrice Susanna Costaglione. Parte attiva del seminario sono stati gli studenti del Liceo Scientifico "Galileo Galilei" di Lanciano accompagnati dalla Dirigente Scolastica, la prof.ssa Monica De Rosa e dalla responsabile dell'orientamento, prof.ssa Antonella Del Ciotto.

Seminario sul "Palazzetto dei Veneziani a Chieti"

"Il Palazzetto dei Veneziani a Chieti" è questo il titolo del seminario che si è svolto sabato 27 novembre presso l'auditorium del Museo universitario di Chieti. Il seminario è stato tenuto dalla dott.ssa Maria Cristina Ricciardi del Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali dell'Università G. d'Annunzio. Nel cuore del centro storico di Chieti è situato il Palazzetto dei Veneziani, settecentesco edificio, dalla bella facciata elegantemente decorata, di proprietà dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara. È stata <https://www.unich.it/terza-missione>



esposta al pubblico la sua interessante storia, legata alle sorti della città di Chieti. Durante il seminario è stata narrata la sua lunga vicenda di destinazioni d'uso, da teatro della città, uno dei primi teatri moderni d'Abruzzo, a sede del Distretto Militare di Venezia, prezioso "scrigno" dei documenti anagrafici della Serenissima durante la Prima Guerra Mondiale, nei difficili momenti che seguirono la disfatta di Caporetto, quando numerosi sfollati giunsero a Chieti, ricevendo solidarietà ed accoglienza. E 'stata descritta anche la storia di due magnifici Leoni di San Marco, bassorilievi eseguiti dallo scultore Annibale De Lotto, l'uno posto al centro della facciata del Palazzetto, l'altro presente a Palazzo d'Achille, entrambi preziosa testimonianza della riconoscenza dei Veneziani verso la città di Chieti. Una storia di quattro secoli che conduce ad oggi, alla nuova vita di questo singolare edificio, ponte ideale tra le testimonianze del passato e la costruzione di valori per il futuro. L'evento è stato aperto a tutti in forma gratuita.

Ciclo di incontri "Ud'Asmiles@You"



Lo scorso 19 novembre ha preso il via il progetto "Ud'Asmiles@You", nato per iniziativa del Rettore dell'Università G. d'Annunzio, Sergio Caputi, e di S.E. il Prefetto di Chieti, Armando Forgione. Il Progetto ha previsto un ciclo di incontri che si sono svolti a Chieti, presso il Palazzetto dei Veneziani, nel corso dei quali sono stati affrontati temi riguardanti il benessere fisico e mentale per la ripresa della vita, nella fase di gestione della nuova ondata di contagi. Il

ciclo di incontri è stato aperto dal seminario dal titolo **"Pandemia e social media - Come le relazioni "digitali" e "virtuali" modificano il cervello"** svolto lo scorso 19 novembre dai Proff. Fabrizio Fornari e Andrea Lombardinilo. E' stata poi la volta dei i seminari **"Cibo, corpo e mente - Tra antiche saggezze e nuove insicurezze"**, relatori i Proff. Chiara Conti, Piero Porcelli e Ester Vitacolonna (24 novembre), e **"Famiglie connesse: Social Network e relazioni interpersonali e familiari"**(26 novembre), focalizzato sulle relazioni inter e intragenerazionali legate all'emergere della società della rete che ha modificato gli stessi paradigmi teorici alla base dei rapporti familiari, come hanno evidenziato i Proff. Giampiero Di Plinio e Antonio Teti. Si è parlato anche di **"Corpo, Immagine e Bellezza nell'era digitale"** con i Proff. Giovanni Stanghellini e Luca Tommasi (1° dicembre) e **"Lavoro sedentario: effetti negativi sulla salute e consigli pratici su come contrastarli"**, con i Proff. Pascal Izzicupo e Barbara Ghinassi (3 dicembre). Il ciclo si è concluso con i seminari **"Cibo, attività fisica e gradevolezza: le molecole della felicità"** organizzato dai Proff. Luigi Brunetti, Andrea Mazzatenta, Ester Vitacolonna e Barbara Ghinassi (10 dicembre), e **"Alimentazione e Geni: Le nuove frontiere della nutrigenetica e della nutrigenomica"** (14 dicembre), con la partecipazione dei Proff. Liborio Stuppia ed Ester Vitacolonna.

"La filosofia di fronte al mondo. Europa e nuovi diritti tra uomo e natura"-Incontro con il Prof. Thomas Leinkauf

Lo scorso 15 dicembre, presso l'Auditorium del Rettorato dell'Università G. d'Annunzio", ha avuto luogo l'ultimo incontro del ciclo di conferenze: *"La filosofia di fronte al mondo. Europa e nuovi diritti tra uomo e natura"*, curato dal professor Oreste Tolone. Per l'occasione è intervenuto il professor Thomas Leinkauf, ordinario di Filosofia del Rinascimento alla "Westfälische Wilhelms Universität" di Münster Germania. L'evento è stato introdotto dal professor Enrico Peroli, ordinario di Filosofia Morale presso il Dipartimento di Scienze Filosofiche, Pedagogiche ed Economico Quantitative dell'Università G.d'Annunzio. Il professor Thomas Leinkauf ha insegnato presso la "Ludwig Universität" di Freiburg, la "Freie Universität" di Berlino, la "Charles University" di Praga



ed è stato direttore della “Leibniz-Forschungsstelle” di Münster. Studioso di primo piano della tradizione filosofica umanistico-rinascimentale, Leinkauf vanta, tra le sue principali pubblicazioni: *Mundus Combinatus* (Berlino 2009), *Philosophie des Humanismus und der Renaissance 1350-1600* (Hamburg 2017) e in italiano con Gianluca Cuzzo, *Dialettiche del Rinascimento. Natura, mente e arte da Nicola Cusano a Leonardo da Vinci* (Milano 2021). Ha curato l’edizione tedesca delle opere di Giordano Bruno, per i tipi di Meiner (Amburgo). <<Nel suo intervento – ha spiegato il professor Oreste Tolone, curatore del ciclo di conferenze -*Thomas Leinkauf è andato alle radici del complesso rapporto tra uomo e natura, che comincia a delinearsi a partire dal periodo dell’Umanesimo e del Rinascimento. L’imporsi dell’io moderno, scientifico, con il correlato di una natura-oggetto, non appare una strada obbligata e univoca, soprattutto se si ha il coraggio di non omettere una tradizione che si prolunga fino al Romanticismo di Schelling. Tale approfondimento ha messo in luce uno degli snodi, che segnano il rapporto uomo-natura – con le sue dirompenti implicazioni – così come ci viene consegnato dalla Rivoluzione scientifica. Indagare le radici moderne di questo complicato nesso tra natura e uomo - conclude il professor Tolone - appare uno degli strumenti a nostra disposizione per interpretarne gli effetti e per orientarli in una direzione sostenibile per l’uomo, la natura, gli animali*>.

La “Giornata della Biodiversità”

Il Giardino dei Semplici ha completato le iniziative per festeggiare i venti anni dall’inaugurazione con la tradizionale “Giornata della Biodiversità”, un momento di incontro e confronto sui temi della natura, della biodiversità e della sostenibilità, tenutosi lo scorso 15 dicembre. La tematica proposta per il 2021 è stata frutto di una delle tante interazioni costruite con il territorio e le realtà produttive, con particolare attenzione alle filiere corte. Durante l’evento si è parlato del mondo delle api, del loro ruolo ecologico, dell’impatto dell’antropizzazione e dei parametri di qualità dei prodotti dell’alveare. Sono intervenuti i dottori Andrea e Paolo Iacovanelli, di ADI Apicoltura, una eccellenza Abruzzese che da oltre 150 è attiva nel settore dell’apicoltura con all’attivo numerosi riconoscimenti nazionali ed internazionali. Durante gli interventi si è discusso sulla filiera dell’apicoltura in relazione all’ambiente con focus specifici sulla qualità del miele e con particolare attenzione ai parametri che il consumatore ha a disposizione per la scelta consapevole. L’evento ha previsto anche una parte sperimentale con un laboratorio sensoriale ed una degustazione guidata di mieli uniflorali. L’iniziativa è stata parte integrante di “Ud’A SCIENZA”, il progetto divulgativo di Ateneo supportato dal Ministero dell’Università e della Ricerca. <Definire il miele solo come un dolcificante è assolutamente riduttivo! Il miele - spiega il professor Luigi Menghini, ordinario di Biologia farmaceutica presso il Dipartimento di Farmacia della “d’Annunzio” e responsabile del Giardino dei Semplici - è un alimento complesso e completo, che riflette direttamente la qualità dell’ambiente dove è stato prodotto e rappresenta uno strumento utile e favorevole al benessere dell’uomo e, in modo indiretto, dell’ambiente. Saper riconoscere un miele di qualità dovrebbe essere una capacità propria del consumatore ed un volano per sostenere le imprenditorialità del territorio>.



Notizie dai Dipartimenti

I dipartimenti UdA ci mostrano le attività di Terza Missione e la loro ricaduta economica, culturale e sociale nel territorio.

In questo numero:

<https://www.unich.it/terza-missione>

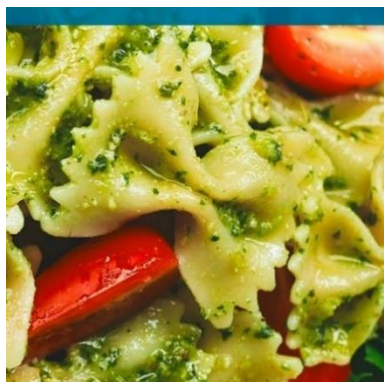


Convegno “Terre in Movimento”

Nell'ambito delle attività di terza missione il Dipartimento di Ingegneria e Geologia, ha organizzato il Convegno “**Terre in Movimento**” tenutosi a Gioia dei Marsi nelle date del 26 e 27 novembre scorsi. L'evento è stato organizzato insieme all'Associazione Monte Serrone ed in collaborazione con gli ordini professionali di geologi, ingegneri, architetti, psicologi e giornalisti, INGV, Dipartimento Disputer. Il convegno ha avuto come fine principale quello di proporre una riflessione multidisciplinare sulla prevenzione dei rischi naturali *sensu latu* ed in particolare sul rischio sismico nei vari aspetti tecnici, ma anche sociali e psicologici. La mattina di venerdì 26 si è tenuta un'escursione geologica pre-convegno al Geosito della Faglia di Monte Serrone. È stato possibile partecipare al convegno in presenza, previa prenotazione, o in streaming.

L'Università G. d'Annunzio sale sul podio dell'Expertise in Diabete gestazionale

Nei giorni scorsi è stata pubblicata la classifica redatta da “Expertscape.com”, che ha visto l'Università posizionarsi al terzo posto in Italia. La professoressa Ester Vitacolonna, docente di Scienze e Tecniche dietetiche presso il Dipartimento di Medicina e Scienze dell'Invecchiamento dell'Ateneo, ha ottenuto a sua volta un brillante 6° posto per gli studi sul Diabete gestazionale. I criteri di eleggibilità in “Expertscape” prevedono la pubblicazione di studi e ricerche, per almeno 10 anni, su riviste internazionali indicizzate sul tema biomedico analizzato (“Major index heading”). L'algoritmo ha preso in esame gli argomenti maggiori di ricerca per ogni pubblicazione dell'autore, ignorando temi minori al fine dell'indicizzazione e dell'analisi. Guadagna la migliore posizione chi svolge una attività scientifica testimoniata da attività di ricerca e pubblicazioni edite rigorosamente su riviste internazionali. In questo contesto la ricerca sul “Diabete gestazionale” vede l'Università G. d'Annunzio coinvolta con il ricercatore che più ha prodotto sul tema durante il periodo di esame 2011-2021, collocandosi così ai primi posti in Italia e in Europa. Nella classifica di “Expertscape.com”, la prof.ssa Ester Vitacolonna si posiziona tra i maggiori esperti nel panorama italiano, con una posizione ragguardevole anche a livello Europeo (35°), insieme a prestigiosi e riconosciuti scienziati. L'attività di ricerca sul Diabete gestazionale e sugli effetti dell'obesità in gravidanza è stata svolta dalla professoressa Vitacolonna anche in veste di Coordinatore Nazionale del Gruppo di Studio interassociativo delle prestigiose AMD-SID “Diabete e Gravidanza” fino al 2018, in relazione ad alcuni temi strategici: criteri diagnostici del Diabete Gestazionale, dieta e nutraceutici, studi di fisiopatologia dell'adipogenesi e quindi dell'obesità, studi di varianti genetiche correlate alla nutrizione e studi di epigenetica. I campi di interesse specifici della nutrizione umana si focalizzano sul ruolo della dieta e dei nutrienti in corso di gravidanza e dei geni correlati, fondamentali per l'influenza e la traslabilità sulla salute di tutta la popolazione. L'obiettivo è promuovere un approccio virtuoso e replicabile, mediante l'uso di metodologie tradizionali ed innovative. *“Tale attività - aggiunge la prof.ssa Vitacolonna - è stata condotta grazie ai preziosi input della professoressa Margherita Forcucci e del professor Marco Liberati (Direttore dell'Ostetricia e Ginecologia della nostra Università), del professor Francesco D'Antonio e di tutti i colleghi del reparto di Ostetricia e Ginecologia, nonché del professor. Diego Gazzolo, Direttore della Neonatologia della ASL Lanciano Vasto Chieti. Attualmente gli studi di nutrigenetica, nutrigenomica ed epigenetica sono condotti con l'indispensabile contributo del professor Liborio Stuppia, Direttore del Laboratorio di Genetica Molecolare dell'Università “Gabriele d'Annunzio” di Chieti-Pescara”.*



Un milione di euro di fondi PRIN per il progetto “Identità, autenticità e contraddizioni del cibo”

È di circa un milione di euro il finanziamento destinato al progetto di ricerca dal titolo “*About the origin. Identity, authenticity and contradictions of food*”, che è stato approvato nell'ambito dei Programmi di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) per il 2020, con un costo ammesso di 905.895,00€ (Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 2788, del 25.11.2021). Il Coordinatore nazionale (Principal investigator) del progetto è il professor Fabrizio Fornari, ordinario di Sociologia generale e Direttore del Dipartimento di

Scienze giuridiche e sociali dell'Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" di Chieti-Pescara. Il Professore guiderà un gruppo di lavoro composto da cinque Università proponenti, Chieti-Pescara, Bologna, Verona, Bari, nonché l'Università di Scienze gastronomiche di Pollenzo fondata da Carlo Petrini, padre del circuito Slow Food. Si aggiungono alle 5 Università proponenti, le 4 aggregate, comprendenti 49 professori e ricercatori appartenenti a 32 settori scientifico-disciplinari diversi. La ricerca avrà durata triennale e si articolerà anche attraverso la realizzazione di eventi, convegni, pubblicazioni, coniugando metodologie di ricerca sia empiriche che teoriche. Il progetto intende indagare, da un punto di vista interdisciplinare, il complesso mondo della scienza dei consumi, soprattutto in riferimento all'ambito del cibo, dell'alimentazione e delle variegate articolazioni del mondo agroalimentare. *"Il suo contenuto semantico e la sua estensione logica - spiega il professor Fabrizio Fornari - considerano questi aspetti come crocevia ed intersezione di una infinità di pratiche (culturali, tecniche, scientifiche), tra le quali emerge con particolare forza quella che lega il cibo stesso ai discorsi dell'origine, dell'autenticità e dell'identità. Si tratta quindi - precisa il professor Fornari - di una ricerca il cui obiettivo è quello di rispondere a bisogni di natura etica, sociale e scientifica nel quadro di un confronto con temi che da un lato concernono l'esigenza pubblica di fare chiarezza intorno alla verità merceologica dei prodotti alimentari e di ciò che li rende attraenti per il mercato (il tema dell'origine quale sinonimo di autenticità), dall'altro si misurano con quella fabbrica di stereotipi ed autoinganni che pure investe il settore dell'alimentazione. In questa direzione, il progetto intende fornire orientamenti per le future policies in tema di cibo, di consumo, di produzione responsabile, nonché di tutele giuridiche. In un momento caratterizzato da significative contrazioni di fondi per la ricerca - conclude il professor Fornari - si tratta di un risultato di estremo rilievo per il principale ateneo abruzzese".*

Il Dipartimento di Economia dell'Università G. d'Annunzio partner dell'iniziativa "Imagine Circularity"



"Imagine Circularity" è una indagine globale progettata per comprendere come i diversi stakeholder percepiscono e interpretano questo concetto divenuto sempre più popolare, ma per il quale non esiste ancora una definizione ufficialmente riconosciuta o generalmente accettata. L'obiettivo della survey è quello di consentire una migliore comprensione del concetto di circolarità non soltanto tra gli addetti ai lavori, ma tra tutti i componenti della società: i decisori pubblici, le istituzioni pubbliche, le imprese, i consumatori, i cittadini, i media e tutti gli altri soggetti che contribuiranno ad una transizione più rapida da un'economia lineare ad un'economia circolare. L'iniziativa cerca quindi di produrre un campione rappresentativo dei punti di vista e della percezione dell'economia circolare in tutto il mondo. Negli ultimi mesi, sono state sviluppate otto diverse versioni linguistiche di 'Imagine Circularity' distribuite in cinque continenti: oltre all'inglese, albanese, farsi, francese, tedesco, polacco, spagnolo e turco. Ora sono disponibili anche le versioni italiana e maltese, e presto seguiranno altre lingue come l'arabo e il portoghese. In Italia, l'iniziativa è coordinata dall'Università di Torino (coordinatrice per l'Italia Paola De Bernardi) e da ICESP - la Piattaforma Italiana degli Stakeholder dell'Economia Circolare (referente Paola Sposato) – con la collaborazione dell'Università di Messina (referente Roberta Salomone) e dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara (referente Andrea Raggi). Il Dipartimento di Management dell'Università di Torino, il Dipartimento di Economia dell'Università di Messina e il Dipartimento di Economia dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara sono inoltre partner dell'iniziativa. È possibile partecipare al sondaggio al seguente [link](#).



Progetto E+ KA2 "SLIDE": didattica digitale e inclusione

Nei giorni 25 e 26 novembre, presso il campus di Chieti dell'Università "Gabriele d'Annunzio", si è svolto il secondo Transnational Project Meeting del progetto SLIDE (Supporting Successful Learning in Digital Learning Environments), finanziato nell'ambito del programma Erasmus+ KA226 - Partnerships for Digital Education

<https://www.unich.it/terza-missione>

Readiness, al quale l'Università d'Annunzio partecipa in quanto partner (referente scientifico: Sergio Di Sano, Laboratorio di Psicologia della Scuola, Dipartimento di Neuroscienze, Imaging e Scienze Cliniche). Il progetto coinvolge cinque partner appartenenti a quattro diversi paesi europei: Italia, Germania, Portogallo e Cipro. Il coordinatore del progetto è Gino Casale dell'Università di Wuppertal (Germania). Nel corso dell'evento, che si è svolto in forma ibrida nell'Aula Multimediale del Rettorato, i partecipanti hanno discusso sullo stato di avanzamento del progetto (quality plan, predisposizione degli Intellectual Outputs, Comunicazione e Disseminazione dei risultati). Durante il loro soggiorno, i partecipanti hanno fatto anche una visita al centro storico di Chieti e assaggiato i prodotti tipici della cucina abruzzese.

Iperconnessione e dipendenza da internet

Lo scorso 23 novembre, il Laboratorio di Psicologia della Scuola (Dipartimento DNISC e Centro FIRST) ha organizzato un evento di formazione sul tema "Iperconnessione e dipendenza da internet" che si è svolto nell'Aula B di Lettere dell'Ateneo. Nel corso dell'evento, Sergio Di Sano ha illustrato le opportunità e i rischi dell'iperconnessione per gli adolescenti, con riferimento alle modalità di relazione, all'identità digitale e alle conseguenze per la salute; Paola D'Elia ha discusso la "Digital Meditation" proponendo strategie che consento di stabilire un adeguato equilibrio con la realtà digitale. L'evento era rivolto in particolare a docenti e studenti delle scuole partecipanti al progetto europeo "CYBERSECURITY SCHOOLS", svolto nell'ambito del programma ERASMUS Plus Azione KA229 - Partenariato strategico per scambi tra scuole. Il progetto "CYBERSECURITY SCHOOLS" si rivolge agli studenti della scuola secondaria di I grado con l'obiettivo di promuovere la sicurezza in rete. Il progetto è coordinato da CEIP Ciudad de Mérida, include sei le scuole di sei paesi europei (Spagna, Ungheria, Polonia, Italia, Turchia e Romania), tra cui per l'Italia l'Istituto Comprensivo Pescara 7 (sito: <https://www.icpescarasette.edu.it/2021/11/18/progetto-erasmus-plus-meeting-project-a-pescara/>), che nel corso del soggiorno degli studenti europei a Pescara, nella settimana 22-26 novembre, ha fatto tappa a Chieti, per visitare l'Università di Chieti e i musei cittadini. L'evento è stato riportato nell'edizione del TGR del 23 novembre delle ore 14.



Il Dipartimento di Lettere della "d'Annunzio" tra i vincitori del bando "Musei, archivi e biblioteche" di Wikimedia

Il progetto "Archivio Fotografico Abruzzo Medievale", del Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali (DiLASS) dell'Università G.d'Annunzio è stato selezionato e finanziato da Wikimedia Italia-Associazione per la diffusione della conoscenza libera, insieme ad altre sette istituzioni culturali italiane. Il progetto coinvolge Chiara Paniccia, assegnista di ricerca presso il DiLASS, Vanda Lisanti, dottoranda in "Classical Heritage Studies. Texts, Writings, Images" presso la Scuola Superiore "Gabriele d'Annunzio", e Carla Colombati, del gruppo di lavoro Wikimedia Italia. Il progetto si propone di rendere accessibile a tutti il materiale dell'Archivio Fotografico Abruzzo Medievale del DiLASS, contenitore costantemente implementato a partire dalla fine degli anni Settanta del Novecento per opera dei docenti che nel tempo sono stati titolari della cattedra di Storia dell'arte medievale del nostro Ateneo. Il patrimonio fotografico raccolto è di grande importanza documentaria: conserva infatti centinaia di foto che costituiscono una testimonianza a colori unica di opere non più esistenti o gravemente compromesse a seguito del terremoto de L'Aquila del 2009. L'archivio è divenuto negli anni un importante laboratorio di formazione per gli studenti e di ricerca per gli studiosi. Il progetto intende promuovere lo sviluppo di competenze tecnologiche, informatiche e di Digital Literacy del Dipartimento, e stimolare la disseminazione dei risultati della ricerca, anche in una prospettiva di "terza missione". <La realizzazione del progetto - commenta il professor Carmine Catenacci, Direttore del DiLASS - presenta diversi aspetti di notevole interesse

<https://www.unich.it/terza-missione>

culturale e scientifico, nel presente e in prospettiva. Anzitutto, attraverso i nuovi strumenti digitali e la collaborazione con un partner strategico nel settore come Wikimedia, la ricerca universitaria si apre all'esterno, condividendo un importante patrimonio documentario in proprio possesso e diffondendo i risultati degli studi sui temi in questione. In questo modo, la conoscenza, maturata nei centri di ricerca specialistica, diventa bene comune, tanto a disposizione di tutti in rete quanto in stretta e viva relazione con le specifiche realtà del nostro territorio. Inoltre, iniziative come questa contribuiscono in maniera concreta e significativa alla formazione dei nostri giovani, i quali hanno così la possibilità di acquisire competenze nell'ambito delle digital humanities e di quegli strumenti che risultano ormai imprescindibili nell'attività di ricerca, nella comunicazione e, in generale, nelle nuove professioni connesse ai settori della cultura>.



Progetto “Palestre sicure e palestre della salute”

Il progetto “Palestre sicure e palestre della salute”, volto a creare una rete regionale di professionisti e palestre certificate, avvia la sua fase attuativa. Il progetto è frutto di un tavolo di lavoro organizzato nel 2018 dal Servizio della Prevenzione sanitaria, Medicina territoriale del Dipartimento Sanità della Regione Abruzzo, che ha coinvolto i rappresentanti dei Servizi di igiene e sanità pubblica e di medicina dello sport delle Asl abruzzesi, dei corsi di laurea in Scienze delle Attività Motorie e

Sportive ed in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive ed Adattate delle due università abruzzesi di Chieti-Pescara e di L'Aquila, e dai rappresentanti del Comitato Italiano di Scienze Motorie. Il progetto mira alla certificazione di strutture che, oltre ad ospitare le normali attività di palestra, presentano appositi requisiti strutturali -identificati dalla Regione- che le rendono idonee ad accogliere cittadini che vogliano prevenire (Palestre della salute) o (Palestre sicure) patologie croniche non trasmissibili quali cardiopatie o dismetabolismi, con programmi di esercizio fisico prescritti dal medico ed erogati da chinesioologi laureati, anch'essi certificati. Grazie a tale iniziativa i cittadini avranno quindi la possibilità di svolgere esercizio fisico tarato sulla propria condizione, personalizzato, e quindi idoneo ad ottimizzarne i benefici ricavati in termini di salute. La certificazione prevede che i laureati in Scienze Motorie vengano appositamente formati: in particolare, i laureati triennali potranno accedere ai corsi per la prevenzione primaria delle patologie esercizio-sensibili, mentre i laureati magistrali in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate a quelli per la gestione di pazienti affetti da diabete ed ipertensione. Ieri, sulle pagine web dei corsi di laurea in Scienze Motorie ed in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate dei 2 atenei sono quindi stati pubblicati i bandi per la formazione dei chinesioologi, bandi che rimarranno attivi per 30 giorni. A breve, verranno pubblicati anche i requisiti strutturali e di personale per la certificazione delle palestre. Il progetto “Palestre sicure e palestre della salute” non sostituisce l'attuale legislazione sull'apertura ed il funzionamento delle palestre, ma rappresenta un “bollino” di qualità aggiuntivo a garanzia dell'utenza. Grazie all'impegno ed alla dedizione di tutti i membri del tavolo si è potuto portare in Abruzzo un modello di certificazione di palestre e professionisti del movimento già attivo in altre regioni, che risponde pienamente al concetto di esercizio come strumento di prevenzione e cura. I chinesioologi certificati potranno sviluppare, su indicazione medica, programmi personalizzati di esercizio che cittadini e pazienti potranno svolgere in sicurezza ottenendo il massimo dei benefici.

RUS - Rete delle Università per lo sviluppo sostenibile

È online la nuova versione della Sezione Sostenibilità all'interno del sito web di Ateneo.

Di seguito il link di riferimento: <https://www.rus.unich.it/>.

È disponibile online il Documento elaborato da RUS e Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) al fine di supportare le Università nella redazione dei loro futuri Bilanci di Sostenibilità https://reterus.it/public/les/Documenti/altri_documenti_RUS/RUS-GBS-standard_DEF.pdf.

È online il sito del Dottorato XXXVI Ciclo Science and technology for sustainable development <https://www.stsd.unich.it>, coordinato dal Prof. Piero Di Carlo.

Tra le iniziative della RUS si segnalano inoltre i seguenti eventi:

Premi Unesco-Mab per promuovere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

Il MAB Young Scientists Awards si rivolge a giovani ricercatori che svolgono ricerche interdisciplinari in linea con il programma UNESCO Man and the Biosphere (MAB). La priorità è data ai progetti realizzati nelle riserve della biosfera. Fino al 2025, l'attuazione del programma MAB dell'UNESCO è guidata dalla strategia MAB e dal piano d'azione di Lima per



il programma MAB dell'UNESCO e la sua rete mondiale di riserve della biosfera (LAP), che contribuisce al raggiungimento dell'Agenda 2030 e dei suoi obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs). I candidati al MAB Young Scientists Award sono fortemente incoraggiati a prendere in considerazione le priorità del PAL e a identificare nelle loro domande in che modo la loro ricerca contribuisce alle azioni relative alla ricerca del PAL e agli SDG. Gli obiettivi del MAB Young Scientists Award Scheme sono:

- incoraggiare i giovani scienziati, in particolare quelli dei paesi in via di sviluppo, a utilizzare la ricerca MAB, i siti dei progetti e le riserve della biosfera nelle loro ricerche;
- incoraggiare i giovani scienziati che già utilizzano tali siti a intraprendere studi comparativi in altri siti all'interno o all'esterno del proprio paese;
- promuovere e incoraggiare lo scambio di informazioni ed esperienze tra una nuova generazione di scienziati;
- rafforzare la comunicazione del PAL all'interno dei giovani scienziati e rafforzarne la visibilità;
- coinvolgere i giovani scienziati nell'attuazione del PAL;
- aumentare la consapevolezza tra i giovani scienziati del ruolo della ricerca nell'attuazione degli SDGs, in particolare quando condotta nelle riserve della biosfera. Maggiori informazioni al seguente [link](#).

Lettere suggerite

Gli scogli tra scoperta e mercato (a cura di) Andrea Piccalunga, Vicepresidente Netval

Di fronte alla diminuzione delle opportunità nel mondo accademico, molti scienziati italiani vedono negli spin-off un'alternativa attraente. Ma il passaggio è difficile. Il primo passo è la fondazione di una società, tipicamente basata su un brevetto, o altre forme di protezione della proprietà intellettuale. Questa fase è solitamente supportata dal UTT dell'università. Anche se il numero di impiegati negli UTT italiani è raddoppiato dal 2004, e nonostante le iniziative per rafforzare questo settore da parte dell'ufficio brevetti italiano e del Ministero per

<https://www.unich.it/terza-missione>

lo sviluppo economico, *"...il personale degli UTT italiani è ancora sottodimensionato rispetto ad altri paesi" dice Piccaluga. Il numero medio di dipendenti è di 5,6 secondo il rapporto 2020 di Netval. "Devono lavorare su brevetti, creazione di spin-off, progetti cofinanziati. In media solo una persona può lavorare sul licensing", dice Piccaluga. "...Gli UTT italiani firmano in media 1,7 accordi di licenza o opzione all'anno, mentre in alcuni paesi la media arriva a 15 accordi all'anno."* Secondo Piccaluga, sono necessari anche maggiori investimenti sul personale degli UTT, sulla rimozione degli ostacoli burocratici, e sulla formazione all'imprenditorialità nelle università. Ma rendere gli spin-off una scelta attraente per i giovani ricercatori richiederà anche un cambio di mentalità. L'articolo completo è disponibile al seguente [link](#).

Garufi c., (2018), *Il brevetto europeo e i segreti commerciali*, La Tribuna

Questo Dossier espone le ultime novità in tema di segreti commerciali e brevetto europeo - essendo aggiornato con le modifiche apportate alla disciplina in oggetto dal Decreto Legislativo 11 maggio 2018, n. 63 - e riporta le più significative decisioni giurisprudenziali. Viene effettuata l'analisi delle disposizioni nazionali di riferimento unitamente a quelle del diritto unionale, ricostruendo in via sistematica le discipline interessate dalle riforme sui diritti di privativa, per coglierne appieno le ricadute operative. L'intento è quello di offrire un'opportunità di aggiornamento nella formazione sui diritti di proprietà industriale, senza tralasciare qualche cenno di diritto comparato, indirizzandosi sia agli operatori in ambito giuridico ed economico che alle professionalità di area tecnica. Nel contempo, l'esposizione, nella sua sintesi, intende rappresentare uno strumento agile a disposizione, oltre che dei professionisti, anche dei responsabili delle politiche aziendali, specie con riferimento alle piccole e medie imprese, suggerendo spunti di riflessione sull'importanza degli investimenti nelle innovazioni, per semplificare e rendere più produttiva la gestione degli assets produttivi, incrementandone la competitività. L'attenzione è anche focalizzata sugli sviluppi prevedibili, quanto alla evoluzione normativa in materia, presso le istituzioni dell'Unione europea, tenuto conto dell'esigenze di armonizzazione e, per altri profili, al crescente impatto del digital market e della diffusa preoccupazione, quanto al versante penalistico, nei riguardi dei cybercrimes.

Settore Coordinamento delle attività relative a Didattica, Ricerca e Terza Missione

Università degli Studi G. d'Annunzio Chieti Pescara

Tel. 0871 355.2043 – 42 e-mail: terzamissione@unich.it